

# Classifiche, ecco i primi 10 dj al mondo

top-dj-c0f0450d

I migliori disk jockeys del mondo? Come sempre sono stati eletti dalla classifica della rivista anglosassone DjMag, dal 2010 dotata di un'edizione italiana, e che ogni anno a ottobre celebra i fuoriclasse della consolle con un party ufficiale. Per il secondo anno consecutivo si è svolto ad Amsterdam, in concomitanza con l'Amsterdam Dance Event, uno dei più importanti raduni dedicati mondiali all'EDM (Electronic Dance Music).

## Olanda al top

Il party della Top100 di DjMag ha seguito un ritualismo ben preciso: un enorme display dietro la consolle scandiva il conto alla rovescia dalla posizione numero 100 sino alle prime posizioni. Cori da stadio accompagnavano le scalate in classifica degli idoli di casa, a conferma che l'Olanda continua a sfornare deejays talentuosi più di ogni altra nazione: un vivaio che non conosce crisi. Infatti gli orange si sono aggiudicati i primi due posti, grazie a Tiesto, secondo classificato e Armin Van Buuren, primo assoluto per la quinta volta negli ultimi sei anni.

Lo scorso anno era stato detronizzato da David Guetta, questa volta sceso al quarto posto. Sul web e sui vari forum i fans dei vari disk jockeys si sono scatenati in tempo reale per difendere i propri guru e in taluni casi per infamare gli avversari. Nessuna classifica di questo tipo vuole avere valori assoluti, si tratta di un gioco, un divertimento, uno spunto per mettere a confronto i fans dei vari dj's. I veri vincitori sono proprio i fans, capaci di portare in alto o far scivolare di posizione in posizione i propri artisti di riferimento. Due gli italiani in classifica: Zatox (numero 36) e Benny Benassi (70); Benassi ormai è un nome pop, conosciuto molto al di fuori della cerchia di settore, anche e soprattutto per la sua recente collaborazione con Madonna. Zatox invece è il classico nome da adepti, nonostante sia per il secondo anno in classifica nella Top100, con un balzo di ben 11 posizioni tra lo scorso e quest'anno. Dj romano, suona la musica cosiddetta hardstyle, quella caratterizzata da 140/150 BPM (battiti per minuti). Roba da infrangere il muro del suono.

Nel resto del mondo è una celebrità, da noi sta iniziando ad avere notorietà proprio grazie alla Top100. Altri due italiani nel limbo che va dalla 101 alla 150esima posizione: The Bloody Beetroots, dj mascherato a sua volta icona assoluta negli Stati Uniti e Gabry Ponte, bravo a traghettarsi dagli Eiffel 65 negli anni novanta ad una dimensione che lo vede tra i dj's più richiesti nel circuito dei locali cosiddetti commerciali, termine che a molti fa storcere il naso e che invece a noi suscita sensazioni positive.

“Musica commerciale significa musica che vende, che suonano tutti? Viva la musica commerciale allora!”. Parole di David Guetta, che si è consolato in fretta per aver perso lo scettro della Top100 DjMag; nelle settimane successive si è aggiudicato gli Mtv Music Awards, in particolare il premio Best Electronic.